



Infrastrutture - Breaking news

Infrastrutture Energetiche - Terna blinda la rete nazionale: "Influenza nulla dalle tensioni in Medio Oriente"

Roma - 26 mar 2026 (Prima Pagina News) Il vertice del colosso elettrico rassicura i mercati durante il bilancio 2025: la focalizzazione geografica dell'azienda funge da scudo contro le turbolenze estere. Di Foggia punta tutto sull'autonomia energetica dell'Italia.

In una fase di estrema instabilità per gli equilibri mondiali, il vertice di Terna, la società che gestisce la trasmissione elettrica in Italia, lancia un segnale di forte stabilità. L'attuale crisi in Medio Oriente "non ha impatti diretti su Terna", ha scandito con fermezza la guida operativa del gruppo, Giuseppina Di Foggia, interloquendo con gli analisti finanziari per l'illustrazione dei rendiconti relativi al 2025. La manager ha evidenziato come la programmazione finanziaria della compagnia sia imperniata quasi totalmente sul consolidamento del sistema elettrico interno, una linea d'azione che "limita l'esposizione alla volatilità internazionale" e scherma le attività operative dai contraccolpi dei conflitti extra-europei. Le frizioni geopolitiche odierne, secondo la visione dell'amministratore delegato, non fanno altro che validare la centralità della sovranità energetica. In questo senso, l'urgenza di potenziare i collegamenti e accelerare sulla decarbonizzazione diventa ancora più impellente, mentre sul versante normativo le ultime disposizioni governative offrono certezze: il decreto bollette, infatti, "dovrebbe produrre diversi effetti positivi" nell'agevolare il percorso di ammodernamento tecnologico della rete. Una strategia di difesa dei confini energetici che sembra premiare la resilienza della principale utility di rete italiana.

(Prima Pagina News) Giovedì 26 Marzo 2026